



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**

www.telemajg.com

**L'ECO
DI...ACQUAVIVA**

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 3 del 20 febbraio 2014

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Lavoro agli acquavivesi.

Le famiglie hanno bisogno di risorse

**Gli orari di ricevimento
dei funzionari: una chimera? I parchi gioco:
altre chimere?**

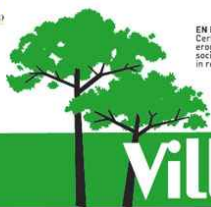
**Rilevamento inquinamento ambientale:
altra chimera?**

**Verifica siti zona industriale:
altra chimera?**

**Eliminazione figure dirigenziali:
altra chimera?**

**Le Consulte una risorsa o una iattura
per la Pubblica Amministrazione?!**

BACANO



EN ISO 9001:2008
Certificato n. 10-1001-08
erogazione di servizi
socio-assistenziali
in regime residenziale



ACCREDITATA
DASO REGISTER

**Villa dei Pini
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*La massima libertà
nella massima sicurezza!*



La struttura capace, attraverso un concreto,
professionale e competente supporto,
di ridare serenità ed equilibrio alle famiglie.



RESIDENZA SOCIO SANITARIA
ASSISTENZIALE
IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BARI)

Cassano delle Murge (Ba)

Direzione:
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510

Centro diurno:
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307
www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Aut autorizzazione al sensi dell'art. 40 ter - Rigo Reg. 14/2007 e s.m.i.



LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Lavoro agli acquavivesi. Le famiglie hanno bisogno di risorse

Il candidato Sindaco Carlucci rispondeva a questa mia domanda: "Affiderete i servizi locali ad organizzazioni Onlus acquavivesi come la legge vi consente di fare?" in questo modo: *"Valuteremo di volta in volta competenza, qualità, costi e pari opportunità per i soggetti interessati"*. Sul sito del comune di Acquaviva delle Fonti leggo del bando per **lavori di manutenzione del verde pubblico cittadino - biennio 2014/2016 di un importo di €146.000,00**. Ed allora, in questo particolare momento di difficoltà per le famiglie acquavivesi, ci si domanda se non era forse possibile mantenere la promessa fatta, valutando le disponibilità della forza lavoro locale. Perché non affidare ad organizzazioni locali la manutenzione del verde? Sono trascorsi 8 mesi dalla proclamazione del Sindaco Carlucci e non si è ancora capito come l'Amministrazione Comunale stia mantenendo l'impegno di aiutare la manovalanza cittadina! Una cosa è certa per due anni, 2014/2016, il verde pubblico non sarà affidato agli acquavivesi ma attraverso un bando pubblico!

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Gli orari di ricevimento dei funzionari: una chimera?

Il 13 novembre 2013 il Presidente del Consiglio Comunale, Pietroforte Francesca, rispondendo ad una mia pec mi informava dell'avvenuta pubblicazione, come da me sollecitato, degli indirizzi PEC di Giunta e Consiglieri Comunali sul portale istituzionale del comune di Acquaviva, al seguente link <http://www.comune.acquaviva.ba.it/index.php/consigliocomunale> (accessibili cliccando su Rubrica Email PEC)". Ma al Sindaco avevo anche chiesto: "farete in modo che anche i dirigenti e/o i capi ripartizione dell'Ente ricevano i Cittadini in giorni ed ora pubblicati sul sito comunale?". Questa la risposta del Sindaco Carlucci: *"Sì"*. Ed allora come mai dopo 8 mesi di Amministrazione sul sito non sono riportati gli orari? Come possono fare i Cittadini per poter usufruire di un loro diritto e cioè poter essere ricevuti sul Comune avendo la certezza di trovare l'ufficio aperto ed il funzionario che li accoglia?

Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica

alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 3 del 20 febbraio 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato:

Sofia Dimartino, Adriana Lamanna, Anna Larato,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

Invia le tue segnalazioni al nostro contatto Facebook *Redazione TeleMajg* o all'indirizzo di posta elettronica *info@telemajg.com*

FARMACIE TURNI FESTIVI
23 febbraio: Paolicchio

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

I parchi gioco: altre chimere?

Altra promessa elettorale; altra promessa disattesa. Magari ci saranno giuste e serie motivazioni per non avere ancora reso fruibile quel parco giochi e per non avere ancora realizzato aree ludiche per i bambini ma allora perché a questa mia domanda: "Creerete spazi pubblici per i bambini ed in quanto tempo?" il Sindaco Carlucci rispondeva: *"Il parco giochi in abbandono nei pressi della stazione va riattivato al più presto. Sarà la prima cosa che cercherò di fare, spero nel primo mese. Poi progetteremo altri spazi"*.

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Rilevamento inquinamento ambientale: altra chimera?

Alla domanda: "Rileverete lo stato d'inquinamento ambientale della Città, così come previsto dalla legge regionale?". Questa la risposta del Sindaco Carlucci: *"Certo. Acquaviva ha seri problemi di inquinamento ma non sono mai state fatte rilevazioni e questa è una vergogna perché è in gioco la salute di tutti noi, soprattutto dei bambini"*. Ed allora per quale motivo dopo 8 mesi di governo nulla è cambiato nella città di Acquaviva? Nessun intervento che abbia portato minor inquinamento cittadino. **Ma la rilevazione secondo quanto stabilito dalla legge regionale è stata eseguita? E quali sono i risultati?**

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Verifica siti zona industriale: altra chimera?

La domanda era semplice tant'è che è seguita una risposta chiara. Chiedevo: "Controllerete che i siti della zona industriale siano adibiti ad attività lavorative e non ad altre non consentite?". Il Sindaco Carlucci rispondeva: *"Sì. Faremo di tutto per rilanciare la zona industriale. Gli schieramenti che ci hanno preceduto l'hanno ridotta in condizioni pietose. Vanno verificati gli abusi e, se è possibile, sanati. Ma va rivisto il regolamento, prevedendo anche la possibilità di una ristretta area destinata ad attività commerciale. Occorre soprattutto un grande piano di rilancio che consenta di far conoscere quell'area in tutto il mondo, dotandola di uno Sportello Europa e di altri servizi. Bisogna infine rimuovere tutti gli ostacoli all'ampliamento della zona industriale nel più breve tempo possibile"*.

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Eliminazione figure dirigenziali: altra chimera?

Altro argomento che è stato un cavallo di battaglia della coalizione che ha vinto le elezioni comunali nel 2013: le figure dirigenziali dell'Ente. Ed allora la domanda posta al candidato Carlucci era obbligatoria: "Eliminerete le figure dirigenziali dell'Ente per risparmiare migliaia di euro all'anno?". La puntuale risposta del Sindaco Carlucci: *"Metteremo subito in atto le procedure per poter fare a meno delle figure dirigenziali e ridurre notevolmente le spese superflue (si tratta di una procedura complessa che coinvolge il ministero dell'Interno)"*. Senza entrare nei dettagli e nelle competenze dei Ministeri, al popolo acquavivese, SOVRANO, piacerebbe sapere se poi questo è stato fatto e se abbiamo risparmiato le centinaia di mila euro previste, perché tante opere possono essere realizzate con il risparmio delle spese superflue e con una maggiore attenzione alla qualità dei servizi erogati.

LE PROMESSE ELETTORALI DISATTESE

Le Consulte una risorsa o una iattura per la Pubblica Amministrazione?!

Dalle parole ai fatti questo è il motto che accomuna la popolazione italiana che molto sfiduciata vorrebbe una politica che mantenga la parola data e che finalmente legiferi per il bene di tutti. Ed allora è necessario che i rappresentanti istituzionali siano consci di quanto oggi, più di ieri, sia necessario non deludere l'elettorato visto che l'astensione è in aumento e dipenderà dai loro comportamenti se i Cittadini ritroveranno la fiducia nelle forze politiche e nelle Istituzioni. Al Sindaco Carlucci avevamo chiesto: "Le associazioni iscritte al registro comunale saranno chiamate preventivamente ad esprimere il loro parere consultivo sui provvedimenti amministrativi rilevanti?" e Lui aveva risposto: *"Sì, grande spazio alle associazioni"*. Sappiamo che la mole di lavoro per un Sindaco è tanta ma perché mai le Consulte Comunali non vengono messe nelle condizioni di svolgere il loro ruolo e sono puntualmente baipassate come se non esistessero? Di seguito alcuni provvedimenti che il Sindaco Carlucci ha discusso in Consiglio Comunale senza consultare, eppure la parola è chiara, le Consulte. Ma laddove un Sindaco risulta oberato di lavoro e gli sfugge qualcosa, per la verità molto, non comprendiamo come stessa disattenzione possa capitare agli Assessori alla Cultura ed ai Servizi sociali oltre che ai Consiglieri Comunali. La massima Assise ha deliberato su: carta di Pisa - codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza degli enti locali; accordo di programma tra le amministrazioni comunali, il GAL Sud Est Barese per la riqualificazione della rete informativa locale, l'istituzione di uffici di informatica e di accoglienza turistica e il coordinamento delle attività di promozione, comunicazione e accoglienza turistica; schema di convenzione "Ecomuseo di Peucetia"; . . . *Segue*

atto di indirizzo in merito all'utilizzo dell'immobile di via F. De Sanctis; programma comunale interventi per il diritto allo studio; bilancio di previsione; regolamento per le sponsorizzazioni; bando gestione canile comunale; piano comunale dei Tratturi; piano di dimensionamento scolastico; concessione di buoni pasto in favore di indigenti; bando pubblico per la presentazione domande per contributi di assistenza economica di tipo ordinario; bando mensa asilo nido comunale; ecc., ecc.. Tanto è sufficiente a dimostrare che le Consulte non sono consultate? Ed allora quando la coalizione di Governo ha scritto nel suo programma elettorale "Democrazia Partecipata" cosa intendeva dire con la frase **promozione attraverso tutti gli strumenti già previsti dallo Statuto comunale?**

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

La raccolta differenziata FIOR DI QUATTRINI TOLTI ALLE CASSE COMUNALI



In questo ultimo periodo la politica locale sta scoprendo l'importanza della raccolta differenziata dopo che per tanti anni nulla di concreto si è fatto per portarla a livelli accettabili finanche a rifiutare la progettualità che avrebbe potuto far risparmiare fior di quattrini alla Città: milioni di euro! Di seguito alcuni dati, che naturalmente sono approssimativi ma necessari quantomeno a farci capire l'ingente somma che il Comune avrebbe potuto recuperare con una raccolta differenziata seria e non di facciata. Tenendo a riferimento una produzione annua di rifiuti solidi urbani, presunta, di 9636 Kg, e supponendo una raccolta differenziata non inferiore al 35%, avremmo un quantitativo di

R.D. (Raccolta Differenziata) non inferiore a 3372,600 Kg. Da statistiche divulgate da diversi Enti ed Associazioni ambientaliste fu determinato, negli anni 2000, che la R.D. era composta dalle seguenti tipologie con le corrispondenti incidenze percentuali: carta congiunta 39% pari a 1315 Kg; cartone selettivo 31% pari a 1045 kg; bottiglie di plastica 12% pari a 405 kg; altro (ferro, legno, ecc.) 18% pari a 607 Kg. Se nel 2000 si fosse attivato il servizio del porta a porta, prevedendo n. 1 dipendente autista, n. 2 dipendenti operatori ecologici e l'acquisto di un autocarro allestito per il servizio di raccolta, oltre che le buste colorate per la separazione dei diversi rifiuti ed il relativo sistema informatico di controllo qualità e peso distinto per famiglia ai fini del riconoscimento di un premio sulla quantità di raccolta prodotta, avremmo speso circa 230 mila euro su base annua. Di contro i ricavi sarebbero stati: contributi Comieco per la carta congiunta di €10.900,00; contributo Comieco per il cartone selettivo di €43.500,00; contributo Corepla per la plastica di €43.500,00 per un totale di ricavi (presunto) di €97.900,00. Il Comune avrebbe risparmiato sui rifiuti differenziati, non portati in discarica e quindi sui 3.372 kg, una somma di circa €506.000,00 oltre alla tassa discarica di €67.000,00. In totale l'economia sarebbe stata di €570.000,00 + €97.900,00 dei Consorzi di recupero = €667.900,00 da cui sottrarre le spese del servizio, compreso il personale ed i mezzi, pari ad €230.000,00. **Il Comune, in definitiva, avrebbe risparmiato, su base annua, la somma di €437.900,00.** Naturalmente non si ha la pretesa di aver fatto i calcoli alla perfezione e come premesso il conteggio è stato effettuato su dati presunti ma comunque la domanda nasce spontaneamente: **"Per quale arcano motivo in questi ultimi 10 anni (circa) il comune di Acquaviva delle Fonti non ha ritenuto risparmiare questi soldini ogni anno potenziando la raccolta differenziata?! Per quale motivo non ha recepito il progetto del porta a porta?!"**. A voi le riflessioni cari lettori!

Nell'attesa della pronuncia del Consiglio Comunale sull'ammissibilità del referendum propositivo sostenuto da 314 acquavivesi NOTE DELLA COMPAGNIA DELLE ARTI PER L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA E LO SVILUPPO

I comunicato - Alle 11:00 del 14/02/2014, nella sala "Cesare Colafemmina" di Palazzo De Mari, ispirati all'iniziativa "Incontro di quartiere", Sindaco e Assessore hanno convocato le Associazioni di categoria per dibattere di prospettive delle attività produttive. "Certificata" da subito l'inconsistenza dell'azione amministrativa per la provocatoria assenza di risorse in bilancio, per l'inesistenza del "Piano del Sindaco" (dovuto alla Città ad ottobre 2013), per l'assenza di concrete visioni nel Piano Generale di Sviluppo 2013/2018 pur approvato dal Consiglio Comunale a fine 2013, **l'Amministrazione Comunale appare determinata solo:**

1) nel voler tenere il più a lungo possibile inadeguato (dal 2011) e "all'attenzione dei Giudici" del Consiglio di Stato il Piano Regolatore Generale e si rifiuta (com'è stato anche per l'Amministrazione Squicciarini) di formulare istanza di prelievo già autorizzata all'unanimità dal Consiglio Comunale l'1/8/2012 con deliberazione n° 42. Dunque i nostri Amministratori, irresponsabilmente, costringono di fatto ogni intrapresa a farsi carico di notevoli rischi a causa dei quali, conseguentemente, non si genera occupazione, crescita e sviluppo;

2) nel non riscontrare la richiesta di chiarimenti del Prefetto di Bari sulla mancata attenzione di Palazzo De Mari alle proposte popolari per l'occupazione, la crescita e lo sviluppo;

Segue

3) **nel discriminare i cittadini, "selezionandoli"**, quando, nel rinunciare inaspettatamente - e senza convenienza - al Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica di ampliamento a nord della zona industriale (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 65/2004), con atto di transazione nella deliberazione giunta 11/2014, "concede" il Piano di Lottizzazione d'iniziativa privata;

4) **nel discriminare i cittadini**, quando hanno ordinato - di fatto - il ritiro dell'appoggio/*ad adiuvandum* in sede TAR Puglia ai due piani di lottizzazione (in C4 e C5) cancellati dal PRG sub iudice e verso i quali i Giudici si apprestavano ad emettere sentenza il 21/11/2013 (concretamente, il Comune di Acquaviva delle Fonti ha chiesto il rinvio - ottenendolo - per attendere la sentenza del Consiglio di Stato sulla validità o meno del PRG e per il quale, timorosi tutti, non è stata ancora formulata istanza di prelievo);

5) **nel tenere lo strumento urbanistico generale sub iudice e anche privo di aree turistico - ricettive** mentre "a vanvera" s'inneggia allo sviluppo turistico ed enogastronomico perseverando invece nel non vedere l'esistenza del Distretto Pugliese del Turismo, nell'ostacolare l'ambito Distretto Culturale Produttivo Istituzionale "Acqua, Salute e Cultura" per il quale v'è la prospettiva del relativo Accordo di Programma condiviso dalla Regione Puglia e il beneficio del finanziamento erogato nel 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (nell'evidente inerzia e per ogni corretto adempimento, il 24/01/2014 la Ragioneria Generale dello Stato ha di fatto "diffidato" il Comune di Acquaviva delle Fonti);

6) **nel non garantire i principi comunitari di proporzionalità e non discriminazione** quando, come invece richiesto, non si adopera affinché il Consiglio Comunale certifichi l'aggiornamento del DPRU *Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana*, la riedizione dell'*Avviso Pubblico* per i PIRU *Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana* con regole certe per tutti, azzerando così l'alea del "rischio urbanistico" per chi intraprende.

II comunicato - Sulle condizioni dello strumento urbanistico generale: in caso di annullamento del PRG per sentenza del Consiglio di Stato che ne sarà dei titoli abilitativi (Piani Urbanistici Esecutivi compresi) nel frattempo riconosciuti dal Comune di Acquaviva delle Fonti?

III comunicato - I PIRU / Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana potrebbero rivelarsi letali sul piano della fattibilità per la condizione sub iudice del PRG e per il mancato adeguamento del DPRU / Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana: sarà riedizione dell'avviso pubblico del 16/12/2013 con scadenza 14/1/2014?

IV comunicato - Il 28 ottobre 2013, quasi alla vigilia dell'udienza pubblica di merito precedentemente fissata per il 21 novembre 2013 innanzi al TAR Puglia Bari, il Comune di Acquaviva delle Fonti abbandona definitivamente al loro destino e con gravi danni molti cittadini acquavivesi: la nostra Città rinuncia alle attività turistico alberghiere?

V comunicato - L'assenza di osservazioni dell'Amministrazione Comunale al Piano di gestione del SIC / Sito d'interesse Comunitario IT 9120003 Bosco di Mesola infligge durissimi colpi all'economia del territorio e azzerava prospettive per moltissime famiglie acquavivesi.

AVVIO NUOVA IMPRESA: NUOVE OPPORTUNITÀ DALLA REGIONE PUGLIA

Nidi è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di Nidi è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. Può richiedere l'agevolazione chi intende avviare una nuova impresa o chi ha un'impresa costituita da meno di 6 mesi ed inattiva. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;

- persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
- lavoratori precari con partita IVA (meno di € 30.000 di fatturato e massimo 2 committenti).

Anche se rientrano nelle precedenti categorie, non sono considerati in possesso dei requisiti:

- i pensionati;
- i dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- gli amministratori di imprese, anche se inattive, e i titolari di partita IVA.

Si deve prevedere di avviare l'impresa con meno di 10 addetti.

L'impresa dovrà avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 10 soci, Snc, Sas, associazione tra professionisti, Srl.

Segue

**Sfoggia L'Eco di Acquaviva
anche sul sito web www.telemajg.com**

ATTIVITÀ CHE SI POSSONO AVVIARE

Con Nidi si può avviare una nuova impresa nei seguenti settori:

- attività manifatturiere;
- costruzioni ed edilizia;
- riparazione di autoveicoli e motocicli;
- affittacamere e bed & breakfast;
- ristorazione con cucina (sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.);
- servizi di informazione e comunicazione;
- attività professionali, scientifiche e tecniche;
- agenzie di viaggio;
- servizi di supporto alle imprese;
- istruzione;
- sanità e assistenza sociale non residenziale;
- attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco);
- attività di servizi per la persona.

LE AGEVOLAZIONI DI NIDI AMMONTANO

Se si prevede di avviare l'impresa con investimenti fino a €50.000,00, l'agevolazione è pari al 100%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile. Se si prevede di avviare l'impresa con investimenti compresi tra €50.000,00 ed €100.000,00, l'agevolazione è pari al 90%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile. Se si prevede di avviare l'impresa con investimenti compresi tra €100.000,00 ed €150.000,00, l'agevolazione è pari

all'80%, metà a fondo perduto e metà come prestito rimborsabile. È inoltre previsto un contributo sulle spese di gestione dei primi sei mesi pari ad €5.000,00.

Nidi non finanzia nuove imprese che:

- nascono dal rilevamento di una impresa esistente o dall'acquisto di un ramo di azienda;
 - abbiano individuato una sede operativa coincidente o adiacente con la sede utilizzata da un'attività operante nello stesso settore;
 - abbiano un amministratore che sia titolare o amministratore di un'altra impresa operante nello stesso settore. L'unica eccezione riguarda il passaggio generazionale, che consente di richiedere le agevolazioni se si è parente o affine (entro il 2° grado in linea discendente) di un imprenditore e si ha intenzione di rilevare l'intera azienda esistente.
- Con NIDI puoi realizzare investimenti per:
- opere edili e assimilate (con alcune limitazioni);
 - macchinari di produzione, impianti, attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
 - programmi informatici;

Con NIDI puoi sostenere spese di esercizio per:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- locazione di immobili o di affitto impianti/apparecchiature di produzione;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- premi per polizze assicurative.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla CNA di Acquaviva delle Fonti in via F. Pepe n. 59 - telefono 080 769491.

COMMERCianti: TORNA L'INDENNIZZO A CHI CESSA L'ATTIVITÀ

Di seguito la nota a firma del delegato della Confcommercio di Acquaviva delle Fonti Vito Abrusci.

Un indennizzo pari a poco più di 500 euro al mese. Ecco a quanto ammonta il trattamento per gli operatori commerciali che decidono di cessare l'attività. Il beneficio, già previsto dal 1996 e di cui la categoria ha potuto usufruire fino al 31 dicembre 2011, è stato ripristinato con la legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013, comma 490). Un atto fortemente voluto dalla Confcommercio, vista la persistente crisi del settore. La prestazione funziona come un ammortizzatore sociale, per accompagnare fino alla pensione coloro che lasciano definitivamente l'attività. L'opportunità è stata nuovamente prevista fino al 31 dicembre 2016 e le istanze possono presentarsi fino al 31 gennaio 2017. Non è assistenza a carico dello Stato, ma autogestione. La concessione dell'indennizzo viene finanziata - fino al 31 dicembre 2018 - con la maggiorazione dello 0,09% dell'aliquota contributiva prevista per i commercianti in attività iscritti all'Inps.

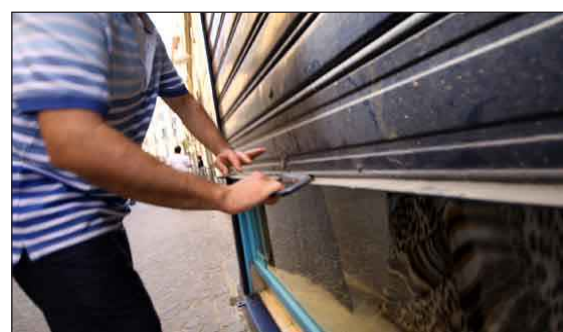
Destinatari

Sono tutti coloro che esercitano, titolari o collaboratori, l'attività commerciale al minuto in sede fissa o ambulante, i gestori di bar e ristoranti, gli agenti e rappresentanti di commercio.

Requisiti e condizioni

E' necessario che gli interessati che hanno cessato o

cesseranno l'attività entro il 31 dicembre 2016, abbiano più di 62 anni di età, se uomini, o più di 57 anni, se



donne, e vantino un'iscrizione al momento della cessazione dell'attività per almeno 5 anni, in qualità di titolari o collaboratori, nella gestione degli esercenti attività commerciali istituita presso l'Inps. Sono necessari altresì:

- la cessazione definitiva dell'attività;
- la riconsegna dell'autorizzazione per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (nel caso in cui quest'ultima sia esercitata con l'attività di commercio al minuto);
- la cancellazione del titolare dell'attività dal Registro delle Imprese; - la cancellazione del titolare dal Registro degli Esercenti il Commercio per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- la cancellazione dal ruolo provinciale degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Segue

Incompatibilità del beneficio

L'indennizzo è incompatibile con attività di lavoro autonomo o subordinato e la corresponsione del beneficio termina dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sia stata ripresa l'attività lavorativa, dipendente o autonoma. Il beneficiario deve comunicare all'Inps la ripresa dell'attività entro 30 giorni dal suo verificarsi. A sua volta l'Inps deve effettuare i controlli sul rispetto della norma.

Misura, durata e modalità di erogazione

L'indennizzo compete dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino al momento in cui si potrà percepire la pensione di vecchiaia. Ciò significa che, rispetto al passato, l'indennizzo avrà una durata superiore ai tre anni, visto che l'assegno dovrebbe essere erogato fino al momento di accesso alla pensione. Ma su quest'ultimo aspetto il condizionale è d'obbligo, in quanto è necessario attendere che si pronunci prima il Ministero del Lavoro e poi l'Inps con la circolare applicativa. L'importo - pari quest'anno a 501 euro mensili - è identico

al trattamento minimo di pensione concesso dall'Inps ai commercianti iscritti alla gestione. L'Istituto ritiene che la titolarità di un trattamento pensionistico non impedisca la concessione dell'indennizzo. In una situazione del genere potrebbero trovarsi i titolari di assegno di invalidità, di pensione di anzianità, nonché le vedove ed i vedovi che hanno una rendita di reversibilità. Per ottenere la prestazione occorre inoltrare all'Inps un'apposita domanda. I periodi in cui viene riscosso l'assegno si considerano come lavorati ai fini della pensione. Attenzione però: la contribuzione figurativa si somma a quella di lavoro solo per raggiungere il diritto, in quanto lo scopo della prestazione è di evitare che il commerciante con pochi versamenti possa restare senza reddito e pensione. Si consiglia, data la non semplice procedura, di rivolgersi agli uffici del Patronato 50&PiùEnasco i quali, *gratuitamente*, dopo un'attenta verifica dei requisiti, possono provvedere alla predisposizione dell'apposita domanda e all'inoltro presso l'Inps.

SANITA' - Etica e moralità nella gestione dei servizi sanitari



Per aiutare e sollecitare i lettori a comprendere specifiche questioni di attualità, spesso dibattute sui giornali ed in televisione, da qualche anno la Casa Editrice VivereIn di Roma-Monopoli, in una collana intitolata "LE CHIAVI", pubblica volumetti tascabili, monotematici, accessibili a tutti e ad un prezzo molto contenuto (5 Euro). Recentemente ha pubblicato il 6°

volumetto: *SANITÀ. Etica e moralità nella gestione dei Servizi Sanitari*, scritto da un nostro concittadino, il dott. Domenico Maselli, sociologo ed imprenditore. Nelle 86 pagine, l'autore dimostra che in Italia i servizi sanitari sarebbero più efficienti, più efficaci e senza spreco se gli utenti ed i responsabili della Sanità adottassero, sempre e comunque, comportamenti all'insegna dell'etica e della moralità. Parlare di etica in sanità, rileva Maselli, non è semplice, specialmente in questo momento particolare, in cui il Sistema Sanitario Nazionale è messo in discussione nella sua sostenibilità. Eppure è necessario farlo non solo per motivi economici, ma anche per difendere e rilanciare l'intero settore. La sanità, continua l'autore, rappresenta il settore più a rischio poiché è caratterizzato da una enorme spesa variabile di beni e servizi. Si tratta, in verità, di un settore nel quale si celano situazioni e comportamenti che possono produrre danni più o meno irreversibili al Sistema Sanitario, agli utenti ed agli operatori stessi. Non è sufficiente l'inasprimento delle norme per eliminare certi comportamenti. Più che di una riforma o di una

Spending Review, il settore ha bisogno di una maggiore consapevolezza e responsabilità di ciascun operatore ad ogni livello istituzionale e di un sostanziale cambio di mentalità di certi utenti. Nel volumetto, Maselli analizza tre tipi di servizi: il lavaggio e noleggio (lava-nolo) della biancheria, la gestione dei rifiuti, l'archiviazione digitale dei documenti. I risultati, dettagliatamente descritti, si mostrano sorprendenti e incredibili, lasciando le dovute valutazioni al lettore. Se per i servizi sanitari in genere, fosse applicato un maggior controllo e una migliore valutazione economica, si scoprirebbero risultati interessanti sia sul versante del risparmio e sia su quello dell'efficienza. È necessario e indispensabile promuovere una cultura della legalità e dell'etica pubblica, come anche fare leva sui valori profondi della responsabilità e della passione professionale, per richiamare ogni singolo individuo all'ascolto della coscienza personale. Promuovere o ristabilire un comportamento etico nella professione sanitaria significa promuovere o ristabilire innanzitutto un rapporto di fiducia tra medico e paziente, poi tra ASL e Regione, tra industria e medici e infine tra servizi erogati dalla Sanità e cittadini che ne usufruiscono. Nelle conclusioni, Maselli evidenzia che quando è in gioco la salute delle persone, non è consentito a nessuno far finta di niente o esserne disinteressato, impreparato, disattento e pigro. A ciascuno è doveroso chiedere di concentrare attenzione, volontà ed interventi sulle situazioni contingenti e critiche e di guardare oltre il presente, per progettare un futuro meno problematico e cominciare a realizzarlo sin da oggi. Solo così sapremo salvaguardare e far crescere oggi il Servizio Sanitario e consegnarlo domani, integro e funzionante, alle generazioni future. In appendice, il volumetto presenta un breve lessico, che chiarisce il significato di 14 espressioni presenti nel testo, ed una bibliografia essenziale, che potrebbe risultare utile a coloro che in seguito volessero approfondire l'argomento.

Luigi Maiulli

"Dire la verità: i mezzi di comunicazione" all'Istituto delle Suore Cirielli

Così come annunciato nello scorso numero de L'Eco, lunedì scorso 17 febbraio nel salone dell'Istituto Cirielli si è svolto l'incontro condotto dal giornalista Gino Maiulli direttore responsabile della testata locale. L'appuntamento improntato sull'ottavo comandamento-non dire falsa testimonianza dal titolo "Dire la verità: i mezzi di comunicazione" è inserito all'interno della scuola di Formazione Teologico-Pastorale della Diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti-Ufficio Comunicazione, che in questo anno punta a sviscerare i comandamenti ponendo l'attenzione su alcune sfaccettature pastorali. All'appuntamento acquavivese hanno partecipato operatori pastorali delle Parrocchie (catechisti, educatori ecc...). Gino Maiulli, partendo dall'ottavo comandamento che proibisce di falsare la verità nelle relazioni con gli altri, ha più volte sottolineato che l'informazione mediatica "deve essere al servizio del bene comune e nel suo contenuto dev'essere sempre vera ed esprimersi in modo onesto rispettando scrupolosamente le leggi morali, i legittimi diritti e la dignità della persona". La notizia stampata ha sicuramente più "reputazione": essa costringe a uno sforzo maggiore di ragionamento. Quello che è fondamentale è che tutti gli strumenti informativi, dalla televisione alla carta stampata, da internet alla radio, devono essere usati con la testa e con responsabilità. Quasi cinquant'anni fa il Vaticano ha affermato: "È necessario che tutti i membri della società assolvano anche in questo settore [dei mezzi di comunicazione] i propri doveri di giustizia e di carità. Perciò si adoperino, anche mediante l'uso di questi strumenti, a formare e a diffondere opinioni pubbliche rette" (Decreto sui mezzi di comunicazione sociale, 8). In conclusione il giornalista Maiulli ha evidenziato che: "I responsabili della stampa hanno l'obbligo, nella diffusione dell'informazione, di servire la verità e di non offendere la carità. Si sforzeranno di rispettare, con pari cura, la natura dei fatti e i limiti del giudizio critico sulle persone. Evitando di cadere nella diffamazione". Purtroppo, l'avidità del denaro tipica di questa società, e l'ancor di più l'insaziabile sete di potere prendono sovente il sopravvento sulla verità.

Anna Larato

Visita guidata alla Cattedrale in occasione della XXV Giornata Internazionale della Guida Turistica



In occasione della XXV Giornata Internazionale della Guida Turistica, promossa dalla "World Federation of Tourist Guide Associations", South of Puglia, in collaborazione con la Pro Loco Curtomartino di Acquaviva delle Fonti, organizza una *visita guidata gratuita alla Cattedrale* per il giorno *23 febbraio alle ore 15.30*. Sarà occasione per visitare l'edificio nella sua interezza, sia all'interno che all'esterno, scoprendo tutte le caratteristiche e le curiosità architettoniche e storiche. Si ripercorreranno tutte quelle evoluzioni che hanno portato la Cattedrale dal suo originario stile romanico pugliese fino ai rifacimenti rinascimentali e barocchi. Ricordiamo nuovamente che la visita è gratuita e condotta dalla dott.ssa Angela Bruno, guida abilitata della Regione

Puglia, che gentilmente ha offerto la sua esperienza al servizio della comunità.

Corso formativo per i volontari Unicef

Se ci fosse un maggiore rispetto della cultura e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la società in cui viviamo sarebbe certamente migliore. In tal senso, l'Unicef si impegna costantemente a richiamare alla responsabilità gli adulti nei confronti dei minori e provvede alla formazione dei suoi volontari, ovvero coloro i quali si impegnano scendendo "per strada" e dialogando con la gente, mediante colloqui conoscitivi. Il nuovo percorso di formazione per i volontari avrà inizio lunedì 24 febbraio, presso la sede del Comitato Provinciale di Bari, in via Nicolai 9. Esso consisterà in quattro incontri, articolati in moduli formativi, nei quali interverranno i dirigenti provinciali e regionali, oltre a volontari con esperienza e specialisti di particolari ambiti e progetti dell'Unicef.



Durante questi momenti il candidato esprimerà le motivazioni, le attitudini, le competenze e le aspettative nei confronti dell'Unicef. A loro saranno illustrati in maniera specifica i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, sottolineando l'importanza dell'educazione e del rispetto dei diritti da parte di tutti e la relazione a livello territoriale delle Campagne di raccolta fondi, dei Programmi e dei Progetti a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza nei Paesi in via di sviluppo. Il contributo di tutti, in termini di tempo, impegno, creatività e proposte, è fondamentale per l'Unicef, pertanto, *il corso è liberamente e gratuitamente aperto a chiunque si voglia avvicinare all'ambito del volontariato e a chi lo è già*, in quanto questi incontri vogliono essere una possibilità di scambio e conoscenza tra i volontari stessi che molte volte non si conoscono tra loro. Al termine di ogni incontro è previsto un momento di confronto e discussione. Per qualsiasi tipo di informazione si può contattare il Comitato Provinciale di Bari al numero di telefono 0805235482.

Michele Larenza porta per sei volte Acquaviva sul gradino più alto del Mondo Ornitologo



Michele Larenza, con la grande passione per l'ornitologia, porta a casa il titolo mondiale classificandosi al primo posto con un canarino di razza Gibber Italicus di colore giallo, razza creata in Italia riconosciuta dalla Confederazione ornitologica mondiale dal 1951. Grande soddisfazione per l'ornitologo acquavivese, insignito del titolo di campione del mondo nella 62esima edizione del Campionato Mondiale di Ornitologia, tenutosi a Bari nel nuovo padiglione della Fiera del Levante, con ben 26.000 uccelli a concorso, provenienti da 20 Nazioni. Alla manifestazione hanno partecipato più di 3400 espositori provenienti da tutto il mondo. Michele Larenza ha ottenuto il titolo mondiale, sbaragliando la concorrenza. Dopo i titoli già conquistati a Piacenza nel 2008, in Portogallo

nel 2009, in Spagna nel 2010 e in Francia nel 2011, Larenza si riconferma ancora campione del mondo. Il suo canarino si è presentato ai giudici in forma smagliante e ha conseguito l'importante punteggio da podio: un 1° classificato. Come ricompensa per la vittoria alla competizione si ottengono i diplomi che attestano la qualifica di campione mondiale o nazionale che sia e a volte delle medaglie. "Tutto il nostro lavoro è svolto veramente per passione - spiega Larenza - diciamo che questi riconoscimenti accrescono sicuramente la nostra fama, dandoci davvero delle bellissime soddisfazioni". La passione per la canarinocoltura, che Larenza coltiva fin da piccolo, gli ha consentito di raggiungere l'ambito titolo mondiale. I volatili di Michele sono tenuti con cura e amore. Gli uccellini vivono nelle migliori condizioni, volando in ampie gabbie. Il signor Larenza ha spiegato che la sua passione è cominciata quando ha salvato un passerotto caduto dal nido "Ero un bambino - racconta - e fu da allora che la mia passione per i volatili è cominciata".

Mondiali di Ornitologia

Su 50 mila allevatori Rocco Lacalamita conquista 4 medaglie

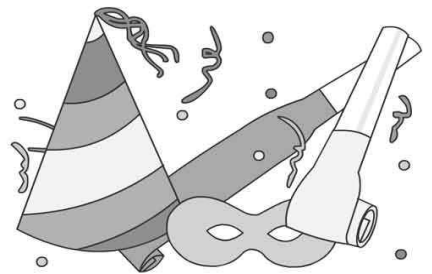


Anche Rocco Lacalamita, tornato dalla Fiera del Levante di Bari dove dal 17 al 26 gennaio si è svolta la 62esima edizione del campionato mondiale ornitologico, ha portato ad Acquaviva un ottimo risultato. Piazzandosi 3 volte al secondo posto ed una volta al terzo. Lacalamita è allevatore di canarini Arriciato del Nord e Fiorino che sostanzialmente è un Arriciato del Nord più corto di circa 4 centimetri. Le uniche differenze sono la presenza delle "piume di gallo" (non previste nell'Arriciato del Nord) e nel soggetto ciuffato, appunto il ciuffo. Il portamento che più si addice a questa piccola Razza è quello eretto che permette di evidenziare bene il jabot e il collo totalmente privo di qualsiasi arricciatura. "Sono soddisfatto ed emozionato - afferma Lacalamita. Questo secondo e terzo

posto appaga i miei sacrifici. L'ornitologia è un universo straordinario e solo chi ha una grande passione ed un incommensurabile amore per questi amici così fragili e indifesi, può raggiungere certi obiettivi". Questi due campioni mondiali di ornitologia, Rocco Lacalamita e Michele Larenza portano alto il nome di Acquaviva delle Fonti facendolo conoscere in tutto il mondo visto che le competizioni a cui hanno partecipato richiamano migliaia di appassionati. Ai due acquavivesi vanno le congratulazioni di parte di tutta la redazione de L'Eco e . . . ad maiora. *Anna Larato*

Al Miulli "Pomeriggio di animazione ludica" per i bimbi della Pediatria

Il Club Lions "Pura Defluit", in collaborazione con l'I.I.S.S. "R. Luxemburg", il prossimo giovedì 27 febbraio ha organizzato una lodevole iniziativa nel reparto di pediatria dell'ospedale Miulli "POMERIGGIO DI ANIMAZIONE LUDICA" per fare festa insieme ai bambini ricoverati, perché il carnevale è di tutti e per tutti, specialmente per chi è costretto a trascorrere tutte le sue giornate all'interno di una piccola camera di ospedale, affrontando cure dolorose e faticose. E così se i bambini non possono andare alla festa di carnevale, i Lions "Pura Defluit" e gli studenti dell'I.I.S.S. "R. Luxemburg" porteranno la festa di carnevale ai bambini, per rallegrare un po' il pomeriggio di questi piccoli pazienti, portando in quel reparto coriandoli di allegria con animazioni. Gli studenti del "Luxemburg" animeranno il pomeriggio con uno spettacolo di burattini, micro-magia, giochi, canti, strutture di palloncini e sketch. "Riuscire a strappare un sorriso di quei bambini con uno spettacolo di intrattenimento. Alleviare le tensioni e le sofferenze: è questo l'obiettivo dell'evento - afferma il presidente del Lions Club "Pura Defluit" Domenico Capozzo - rendendo meno sofferta la degenza in ospedale". Un paio d'ore di svago, dunque, per permettere ai giovani pazienti del reparto di Pediatria di dimenticare per un po' il pensiero di essere circondati dalle mura dell'ospedale ed essere protagonisti di una giornata davvero speciale.



"Un carnevale (S) Mascherato" al Centro diurno "Auxilium"

Grande festa martedì 25 febbraio alle ore 17.00 al Centro diurno Auxilium in via Palombella n. 46. L'evento organizzato in collaborazione con l'A.T.S.M. Speranza Acquaviva è la tappa di un percorso importante culturale e goliardico che gli utenti dal mese di gennaio stanno attuando intorno al tema del carnevale. Un progetto intitolato "Un carnevale (S) Mascherato". Hanno studiato le maschere, i personaggi, si sono immedesimati sino a creare delle maschere molto belle che indosseranno il giorno della festa spiegandone il loro significato. La festa è rivolta alle famiglie e al territorio.

ESORDIO DISCOGRAFICO DELL'ATTRICE BENEDETTA VALANZANO

"C'è una terra che tace, sotto un seno di cemento". "una terra che muore". "Eppure da vent'anni io sapevo". Sono alcuni versi di *Una terra che tace* (etichetta Suoni del Sud) il singolo cantato da Benedetta Valanzano, giovane attrice campana lanciata da *Un Posto al Sole* e volto di tante fiction di successo. Vista di recente nella serie tv *Rosso San Valentino* (Rai Uno) e già protagonista della commedia musicale *L'astice al veleno* con Vincenzo Salemme, la Valanzano debutta come cantante con una canzone che tratta un tema sociale attuale e scomodo: la piaga dei rifiuti tossici e dei roghi che interessa le province del territorio della Campania. La canzone è stata esclusa da Sanremo 2014 e dal 10 febbraio il singolo è disponibile nei negozi di dischi e su iTunes: su YouTube, il video-clip con la regia di Claudio D'Avascio. "Da sempre vivo la mia terra", racconta la Valanzano. "Non ho mai pensato di strumentalizzare "la terra dei fuochi", la mia è una canzone lontana dai cliché, un inno di speranza e una preghiera collettiva". "Non dobbiamo tacere, ma farci ascoltare: non è vero che non cambierà mai nulla". "Ho presentato *Una terra che tace* a Sanremo, ma non l'hanno ammessa: per un'attrice era un'idea folle poter cantare con i big all'Ariston: ci ho provato perché Fabio Fazio da sempre è sensibile ai temi sociali". Nei mesi scorsi, sui social network, su iniziativa della giornalista Selvaggia Lucarelli, Benedetta Valanzano e molti altri personaggi dello spettacolo (Fiorello, Eros Ramazzotti e Alessia Marcuzzi) hanno idealmente "adottato" un comune campano facendosi immortalare con cartelli che incitavano a non far morire la terra dei fuochi. Il brano è stato scritto da Claudio B. Lauri e Luca Toller, nato dalla collaborazione con la compagnia teatrale di "L'anima buona di Lucignolo" e ispirato a una lirica di Cesare Pavese contenuta nella raccolta "la terra e la morte". Oggi, dopo tanto silenzio ci risvegliamo dentro un incubo di proporzioni apocalittiche e dal quale non sappiamo uscire. *Una terra che tace* può essere letta come una preghiera collettiva - le colpe sono di diverso grado e diffuse - un inno al perdono e alla salvezza, un incitamento ad affrontare noi stessi, i nostri egoismi, la nostra avidità. Nell'intervista rilasciata a Claudio Maiulli per TeleMajg, l'attrice annuncia la sua collaborazione al nuovo progetto discografico di Pino Daniele di prossima pubblicazione. In futuro, se ne avrà l'occasione, tornerà a prestare la sua voce per un'altra canzone e chissà forse questa volta Sanremo le concederà l'opportunità di sfidare i grandi artisti italiani. *Claudio Maiulli*



CONCORSO INTERNAZIONALE DI DANZA SAN NICOLA 2013



Lo Studio Danza Classica e Moderna diretto da Paola Ronchi non poteva chiudere il 2013 in maniera migliore. La partecipazione di ben 17 allieve dai 12 ai 18 anni alle selezioni per il Concorso Internazionale di Danza San Nicola svoltesi domenica 15 dicembre scorso hanno visto il passaggio in finale di tutti gli iscritti. Le finali svoltesi il giorno 16 dicembre presso il teatro Showville di Bari hanno permesso allo Studio Danza di aggiudicarsi ben 6 coppe! La giuria composta da Anthony Taylor (Tanzecompanie) Jeremy Green (Ballet Mett) e Sophie Kienhuis (H.j. Foundation) ha assegnato i seguenti premi: Primo Premio Cat. GRUPPI CLASSICO SENIORES per il gruppo composto da Francesca Bonanno, Sofia Dimartino, Giada Ferrulli, Martina Leogrande, Arianna Manolio, Sara Mitola, Silvia Napoletano, Silvana Nardi, Luana Savino. Secondo Premio Cat. GRUPPI CLASSICO JUNIORES per il gruppo composto da Angela Alfonso, Martina Caferra, Paola Digregorio, Leda Fraccalvieri, Silvia Gemmato, Sabrina Mastrorocco. Secondo Premio Cat. SOLISTO CLASSICO ALLIEVI per Floriana Moschetti. Terzo Premio Cat. SOLISTI CLASSICO JUNIOR per Sofia Dimartino. Terzo Premio Cat. PASSO A DUE per Giada Ferrulli e Sara Mitola. Primo Premio Cat. SOLISTI MODERN JUNIOR per Luana Savino che è stata anche invitata a danzare in Germania nel dicembre 2014. Inoltre tutti i vincitori usufruiranno di borse di studio per i più importanti stage estivi in Puglia e fuori regione. Questa è un'importantissima affermazione del lavoro e della serietà che contraddistingue lo Studio Danza da ormai 24 anni in un concorso che ha visto la partecipazione di allievi provenienti da tutta la regione e anche dall'estero. Il merito va attribuito non solo alle insegnanti Paola Ronchi, Laura Manicone, Vita Stasolla, Anthea Vulpio e Monica Porfido, ma anche a tutti i partecipanti e alle loro famiglie che sostengono e promuovono l'attività della scuola. Questa vittoria proietta lo Studio Danza Classica e Moderna verso un 2014 pieno di impegni e sicuramente di ulteriori soddisfazioni. *Sofia Dimartino*

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Parcheggi per disabili inesistenti . . .

Matera città Patrimonio dell'umanità per i Sassi capitale del non rispetto per il Diritto dei Disabili a parcheggiare nelle zone a pagamento in assenza di posti per disabili liberi, anche nei pressi di un centro diagnostico. Gli ausiliari del traffico multano pur in presenza del contrassegno e senza che da nessuna parte sia apposta idonea segnalazione.

Pericolose insidie in Piazza Di Vagno

Nei pressi della frequentatissima Piazza Di Vagno -ufficio PPTT insidie stradali pericolosissime per adulti, bambini e anziani. ogni giorno le cronache sono piene di incidenti anche gravi prodotti da tali insidie. Senza contare gli enormi costi a carico della collettività per riparare ai danni provocati a persone e cose.



Publicità

La qualità Volkswagen

La qualità del Service Volkswagen

www.volkswagen-service.it

Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Nei Centri di Assistenza Volkswagen hai sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.



Pielle Auto s.n.c.

Lotto N6 - Zona Industriale - 70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080 3024084

dilloalcodacons@libero.it

L'indirizzo di posta elettronica per segnalare i disservizi della pubblica amministrazione Nuova rubrica che continua a difendere e tutelare i cittadini in onda su TeleMaig

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori
E-mail: codaconsacquaviva@libero.it



CODACONS

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543